

Agli organi di informazione

Una fila di decine e decine di persone e un solo impiegato a dannarsi l'anima per cercare di rispondere a tutte le richieste dei cittadini, in attesa prima ancora dell'apertura al pubblico.

Questa la scena allucinante che si presentava stamani all'ufficio Tributi del Comune dell'Aquila, dove i contribuenti si sono recati per informazioni e adempimenti sull'Imu.

Tale disservizio ha un unico colpevole, il Sindaco Cialente. Invece di inveire inopportuno contro i dipendenti comunali, invece di affidare i suoi pensieri a dichiarazioni che lasciano senza parole per quanto sono infondate, perché non va di persona a verificare lo sfascio degli uffici comunali, dove, in virtù dell'incapacità sua e della sua Giunta, i pochi dipendenti che devono gestire i servizi primari sono allo stremo delle forze?

I lavoratori del Comune – ingiustamente accusati dal Sindaco e ai quali va tutta la mia solidarietà – non devono rispondere male ai cittadini, su questo non c'è alcun dubbio. Ma se non ce la fanno più perché la Giunta non è capace di dare un'organizzazione decente ai settori e agli uffici dell'Ente, il Sindaco e gli Amministratori attuali si assumano le responsabilità di questo sfacelo.

L'Aquila, 7 dicembre 2012

Roberto Tinari

Vice Presidente del Consiglio Comunale

Gruppo "L'Aquila Città Aperta"